

# IL FATTO Il progetto al Regina Margherita, al Sant'Anna e a CasaOz avvicina i pazienti ai familiari I robot teleguidati di Tim all'ospedale contro il distanziamento da Covid 19

→ Robot teleguidati da remoto in grado di consentire a chi si trova in un ospedale o in una struttura di accoglienza - mamme, bambini o personale medico - di rimanere in contatto con il mondo esterno. È il progetto studiato da Tim, Comune, Città della Salute e CasaOz, una nuova tecnologia basata sulla telepresenza tra pazienti e familiari. Ed è proprio a Torino che Tim ha attivato all'interno dei reparti di Oncoematologia pediatrica dell'ospedale Infantile Regina Margherita e di Ginecologia e Ostetricia 1 universitaria dell'ospedale Sant'Anna, oltre che nella sede di CasaOz in corso Moncalieri, un innovativo servizio di video-comunicazione evoluta. L'iniziativa fa parte della campagna di solidarietà digitale di "Torino city love", alla quale ha aderito la fondazione me-

dicina a misura di donna che ha sede al Sant'Anna e che ha fatto da ponte per l'operazione. L'obiettivo è supportare i pazienti, i familiari e i professionisti sanitari e non sanitari nella comunicazione della diagnosi durante i colloqui clinici. Questo permette, ad esempio, ai genitori dei piccoli malati di essere entrambi "presenti", seppure in videoconferenza, durante questi delicati momenti di definizione delle terapie, mantenendo in tal modo "l'umanizzazione" dell'assistenza al bambino, all'adolescente oncologico e alla sua famiglia e alleviandone così il senso di smarrimento e isolamento. Grazie all'impiego dei robot, prodotti da Double Robotics (Double3) e connessi alla rete Tim, i bambini, le mamme e tutti gli altri operatori delle strutture interessate, impossi-

bilitati a ricevere visite a causa delle disposizioni sul distanziamento sociale per il Covid-19, possono mantenere quotidianamente un contatto "umano" con i propri affetti che si trovano a casa. Sempre grazie ai robot, i pazienti, che aderiscono ad attività formative o ludiche proposte da CasaOz, possono anche continuare ad "avere vicino" i loro educatori e compagni di gioco, con i quali possono interagire, nonostante il protrarsi della loro permanenza in ospedale. Per quanto riguarda il reparto di Ginecologia e Ostetricia 1 universitaria del Sant'Anna, attraverso il robot, il personale ospedaliero potrà porre in contatto le donne gravide o le neomamme, che vengono mantenute in isolamento causa emergenza Covid-19, con i loro cari.  
**Philippe Versienti**



## SEMPRE CONNESSI

Sbarcano agli ospedali Regina Margherita e Sant'Anna e alla sede di CasaOz i robot "teleguidati" di Double Robotics (foto a destra), connessi alla rete Tim per la videoconoscenza fra pazienti e famiglie (foto a sinistra). L'iniziativa permette di abbattere il problema del distanziamento da Covid 19, garantendo ai piccoli pazienti di rimanere in contatto con i genitori. L'iniziativa coinvolge i reparti di Oncoematologia pediatrica del Regina Margherita e quello di Ginecologia e Ostetricia del Sant'Anna

